

Newsletter di Legautonomie, Anno X – n. 24 – 11 giugno 2013

Primo Piano

Attualità - Economia - Politiche Locali

Parlamento - Governo - Rapporti Stato Regioni Enti Locali

Normativa

Giurisprudenza

Authority - Ministeri - Agenzie

Scadenze

Primo Piano

INCOMPATIBILITA' PARLAMENTARE e SINDACO

Corte costituzionale - Sentenza n. 120/2013

La Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 63 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), nella parte in cui non prevede l'incompatibilità tra la carica di parlamentare e quella di sindaco di un Comune con popolazione superiore ai 20.000 abitanti.

SPERIMENTAZIONE IN MATERIA DI SISTEMI CONTABILI DI REGIONI ED ENTI LOCALI

Camera dei deputati - Relazione sui risultati della sperimentazione dell'attuazione del decreto legislativo recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, Doc. CCIII, n. 1

APPUNTAMENTI

Servizi pubblici locali, servizi strumentali e società partecipate: modelli di valorizzazione e dismissione

Verona, 13 Giugno 2013 - ex Sala Consiliare, Piazza Madonna di Campagna 1/a (in auto: A4 - uscita Verona Est)

Il nuovo bilancio dell'ente pubblico: contabilità finanziaria ed economica

Milano, dal 17 al 19 Giugno 2013 - Sda Bocconi School of Management

Primo incontro tra gli assessori al bilancio degli enti territoriali

Firenze, 26 Giugno 2013 - Palazzo Vecchio, salone de' Dugento

XII Edizione del Corso di alta formazione in Pianificazione e controllo strategico degli Enti locali

Forlì, 16 Settembre 2013 - Università di Bologna -

Le candidature dovranno pervenire entro il 16 settembre 2013

Klimaenergy 2013: l'expo delle energie rinnovabili

Fiera Bolzano, dal 19 al 21 Settembre 2013 - Piazza Fiera 1 - Bolzano

Attualità - Economia - Politiche Locali

MERCATO DEI SERVIZI DI GESTIONE PER I PATRIMONI PUBBLICI

PATRIMONI PA net - Libro Bianco 2012. Gare di appalto dei servizi di gestione per i patrimoni pubblici

PATRIMONI PA net - Libro verde. Analisi, indirizzi e proposte per il mercato dei servizi di gestione per i patrimoni pubblici

Quaderno di lavoro n.1/2012 - linee guida dematerializzazione processi

Quaderno di lavoro n.2/2012 - linee guida progettazione servizi

MONITORAGGIO DEL LAVORO FLESSIBILE

I manuali aggiornati per la rilevazione di regioni, enti locali ed università

Manuale d'uso per gli Enti locali

Manuale d'uso per le Regioni

Manuale d'uso per le Università

DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

6° Rapporto sul monitoraggio della Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Italia

Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza – Il Rapporto annuale al Parlamento 2012

CONVENZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE

Senato – Dossier Servizio Studi - Disegni di legge AA.SS. nn. 720, 243, 641 e 729. Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul

I LAUREATI IN ITALIA

L'identikit di 227mila giovani usciti dalle università nel 2012. Più stage, inglese ed esperienze all'estero durante gli studi. Calano i fuori corso.

ALMALAUREA - XV Profilo dei laureati italiani

POLITICA INDUSTRIALE

Confindustria – Giovani imprenditori – 43° Convegno - Le Tesi dei giovani imprenditori

Confindustria - Scenari industriali, n. 4, giugno 2013 L'alto prezzo della crisi per l'Italia. Crescono i paesi che costruiscono le condizioni per lo sviluppo manifatturiero

INDAGINI E STATISTICHE

ISTAT Produzione industriale, apr. 2013

ISTAT Conti economici trimestrali, I-2013

Parlamento - Governo - Rapporti Stato Regioni Enti Locali

PIANO DI RIENTRO DEL DEBITO DI ROMA CAPITALE

Camera dei deputati - Relazione concernente la rendicontazione delle attività svolte dalla gestione commissariale per il piano di rientro del debito pregresso di Roma Capitale (anno 2012) - Doc. CC n. 1

INELEGGIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DEI MAGISTRATI

Senato – Dossier Servizio Studi - In materia di ineleggibilità e incompatibilità dei magistrati

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Commissioni riunite Affari costituzionali e Lavoro - Audizione del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione sulle linee programmatiche del dicastero

POLITICHE SOCIALI

Senato XI Commissione lavoro e previdenza sociale – Audizione del V. Ministro del lavoro e delle politiche sociali - *schede*

Avvio del sistema permanente di monitoraggio e valutazione della riforma del mercato del lavoro

POLITICHE DI SVILUPPO

Commissioni riunite attività produttive di Camera e Senato - Audizione del Ministro dello sviluppo economico sulle linee programmatiche del suo dicastero

CORRUZIONE E ILLEGALITÀ NELLA PA

Senato Dossier - Legge 6 novembre 2012, n. 190 -Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (Aggiornamento)

LIBERALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E RIDUZIONE DEGLI ONERI AMMINISTRATIVI SULLE IMPRESE

Camera – X Commissione (Attività Produttive, Commercio e Turismo) Audizione del Presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato – Sulla liberalizzazione delle attività economiche e la riduzione degli oneri amministrativi sulle imprese

INDAGINE CONOSCITIVA SULLA TASSAZIONE DEGLI IMMOBILI

Commissione 6ª (Finanze e tesoro)

Audizione del Direttore dell'Agenzia delle Entrate –allegato tecnico

R.ETE. Imprese Italia

CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 8 del 6 GIUGNO 2013

Comunicato

Il Consiglio ha approvato, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

- **un disegno di legge che istituisce un Comitato parlamentare per le riforme costituzionali ed elettorali e disciplina del procedimento di revisione costituzionale;**

- un disegno di legge per la ratifica e l'esecuzione dell'accordo fra l'Italia e la Francia per la realizzazione e l'esercizio della TAV Torino-Lione.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato l'impugnativa delle seguenti leggi regionali:

- Legge Regione Valle d'Aosta n. 8 dell' 08/04/2013 "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2013/2015";

- Legge Regione Veneto n. 6 del 23/04/2013 "Iniziativa per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio della attività venatoria".

I componenti della Commissione per le riforme costituzionali

I componenti del Comitato di redazione del testo

Le linee programmatiche per le riforme presentate dal Ministro G. Quagliariello

CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 7 DEL 4 GIUGNO 2013

Comunicato

Il Consiglio dei ministri, con riferimento all'ILVA di Taranto, ha approvato un **decreto-legge** che disciplina una nuova e stringente disciplina generale a tutela dell'ambiente, della salute, della sicurezza e del lavoro nell'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale.

CONFERENZA UNIFICATA

odg del 13 giu. 2013

CONFERENZA STATO REGIONI

odg del 13 giu. 2013

CONFERENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

odg del 13 giu. 2013

Normativa

Decreto ILVA

DECRETO-LEGGE 4 giugno 2013, n. 61 Nuove disposizioni urgenti a tutela dell'ambiente, della salute e del lavoro nell'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale (GU n. 129 del 4-6-2013)

pagamento dei debiti PA, riequilibrio finanziario e tributi degli enti locali

LEGGE 6 giugno 2013, n. 64 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, recante disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria. (GU n. 132 del 7-6-2013)

Testo del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 coordinato con la legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64 recante: "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria". (GU n. 132 del 7-6-2013)

codice di comportamento dei dipendenti pubblici

DPR 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (GU n. 129 del 4-6-2013)

prestazione energetica nell'edilizia

DECRETO-LEGGE 4 giugno 2013, n. 63 Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale (GU n. 129 del 4-6-2013)

Piano decennale di sviluppo delle reti di trasporto del gas naturale

DECRETO 27 febbraio 2013, n. 65 Regolamento, di cui all'articolo 16, comma 1 del decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93, per la redazione del Piano decennale di sviluppo delle reti di trasporto del gas naturale (GU n. 134 del 10-6-2013)

scioglimento di consigli comunali

DPR 27 maggio 2013 Proroga dello scioglimento del consiglio comunale di Sant'Ilario dello Jonio (GU n. 134 del 10-6-2013)

DPR 27 maggio 2013 Proroga dello scioglimento del consiglio comunale di Briatico (GU n. 134 del 10-6-2013)

DPR 27 maggio 2013 Proroga dello scioglimento del consiglio comunale di Samo. (GU n.134 del 10-6-2013)

DPR 27 maggio 2013 Scioglimento del consiglio comunale di Cisano sul Neva e nomina del commissario straordinario (GU n. 133 del 8-6-2013)

DPR 27 maggio 2013 Scioglimento del consiglio comunale di Tivoli e nomina del commissario straordinario (GU n. 133 del 8-6-2013)

DPR 27 maggio 2013 Scioglimento del consiglio comunale di Ciampino (GU n. 132 del 7-6-2013)

DPR 27 maggio 2013 Scioglimento del consiglio comunale di Angera e nomina del commissario straordinario (GU n. 132 del 7-6-2013)

2013)

DPR 27 maggio 2013 **Scioglimento del consiglio comunale di Grottaferrata e nomina del commissario straordinario** (GU n. 132 del 7-6-2013)

DPR 27 maggio 2013 **Scioglimento del consiglio comunale di Marino** (GU n. 131 del 6-6-2013)

DPR 27 maggio 2013 **Scioglimento del consiglio comunale di Seriate** (GU n. 131 del 6-6-2013)

DPR 27 maggio 2013 **Scioglimento del consiglio comunale di Francavilla Fontana e nomina del commissario straordinario** (GU n. 131 del 6-6-2013)

DPR 17 maggio 2013 **Scioglimento del consiglio comunale di San Luca e nomina della commissione straordinaria** (GU n. 130 del 5-6-2013)

DPR 27 maggio 2013 **Scioglimento del consiglio comunale di Palestrina** (GU n. 130 del 5-6-2013)

DPR 27 maggio 2013 **Scioglimento del consiglio comunale di Maleo** (GU n. 130 del 5-6-2013)

DPR 27 maggio 2013 **Scioglimento del consiglio comunale di Verbania e nomina del commissario straordinario** (GU n. 130 del 5-6-2013)

Conto finanziario della Presidenza del Consiglio

DPCM 29 marzo 2013 **Conto finanziario della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2012** (GU n. 131 del 6-6-2013 – s.o. n. 45)

Giurisprudenza

CORTE COSTITUZIONALE

Illegittimo il contributo di perequazione per le pensioni eccedenti i 90 mila euro annui

Sentenza n. 116/2013

La Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 18, co. 22-bis del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come modificato dall'articolo 24, comma 31-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nella parte in cui si dispone che «a decorrere dal 1° agosto 2011 e fino al 31 dicembre 2014, i trattamenti pensionistici corrisposti da enti gestori di forme di previdenza obbligatorie, i cui importi complessivamente superino 90.000 euro lordi annui, sono assoggettati ad un contributo di perequazione pari al 5 per cento della parte eccedente il predetto importo fino a 150.000 euro, nonché pari al 10 per cento per la parte eccedente 150.000 euro e al 15 per cento per la parte eccedente 200.000 euro. ...L'intervento censurato, in primo luogo, colpirebbe la sola categoria dei pensionati pubblici, «lasciando inspiegabilmente ed illogicamente indenni tutte le altre categorie dei settori previdenziali privato ed autonomo: categorie tutte caratterizzate dall'unitarietà riconducibile al principio costituzionale di tutela dei pensionati»; in secondo luogo, analoga misura non sarebbe prevista per i contribuenti in generale, titolari degli stessi redditi.

Illegittimo negare in via preventiva l'intesa per la ricerca di idrocarburi

Sentenza n. 117/2013

La Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 37 della legge della Regione Basilicata 8 agosto 2012, n. 16 (Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014) nella parte in cui – in contrasto con i principi di leale collaborazione che prevedono l'intesa tra Stato e regione in materia di legislazione concorrente – si afferma che la Regione, al fine di assicurare processi di sviluppo sostenibile, prevede un diniego preventivo e generalizzato di addvenire, in tutti i casi concreti, ad un accordo sul conferimento di nuovi titoli minerari per la prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi.

Illegittimo prevedere una sospensione sine die della carica di consigliere regionale

Sentenza n. 118/2013

La Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale degli articoli 1, 2 e 3, limitatamente alla lettera a) del co. 1 della legge della Regione Campania 11 ottobre 2011, n. 16, recante «Modifica ed integrazione dell'articolo 9 della legge regionale 19 gennaio 2007, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – legge finanziaria regionale 2007), modifica ed integrazione dell'articolo 9 della legge regionale 27 marzo 2009, n. 4 (Legge elettorale) e modifica ed integrazione dell'articolo 28 della legge regionale 5 giugno 1996, n. 13 (Nuove disposizioni in materia di trattamento indennitario agli eletti alla carica di consigliere regionale della Campania)» ove si prevede che i consiglieri regionali che hanno riportato condanna, anche non definitiva, per il delitto di cui all'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso) restano sospesi dalla carica fino alla sentenza definitiva. «La legge impugnata – nel prevedere una sospensione di diritto, potenzialmente sine die, dalla carica di consigliere regionale – eccederebbe dall'ambito della competenza legislativa regionale, incidendo sulla materia dell'ordine pubblico e della sicurezza, riservata alla competenza legislativa esclusiva dello Stato dall'art. 117, secondo comma, lettera h), Cost.».

Illegittima la procedura di ricorso al Comitato regionale per i rapporti di lavoro

Sentenza n. 119/2013

La Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 17, co. 3 del d.lgs 23 aprile 2004, n. 124 (Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'articolo 8 della legge 14 febbraio 2003, n. 30), nel testo vigente prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150 (Disposizioni complementari al codice di procedura civile in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione, ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69), nella parte in cui dispone che il ricorso al Comitato regionale per i rapporti di lavoro sospende anziché interrompe il termine di cui all'art. 22 della legge n. 689 del 1981 (Modifiche al sistema penale) in caso di proposizione di ricorso amministrativo al Comitato regionale per i rapporti di lavoro....., detraendo, però, la parte già decorsa prima della presentazione del ricorso (cioè la parte compresa tra la notifica del provvedimento e la proposizione del ricorso al Comitato regionale) ».

Sulla legittimità della disciplina statale dei tributi «derivati» e delle relative addizionali regionali

Sentenza n. 121/2013

La Corte Costituzionale dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 3, co. 10, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento), convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, promosse, in riferimento agli articoli 117, terzo comma, 97, 118, 119 e 120 della Costituzione, nonché all'art. 11 del decreto legislativo 6 marzo 2011, n. 68 (Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario), dalla Regione Veneto, nella parte in cui «A decorrere dal 1° luglio 2012, non si procede all'accertamento, all'iscrizione a ruolo e alla riscossione dei crediti relativi ai tributi erariali, regionali e locali, qualora l'ammontare dovuto, comprensivo di sanzioni amministrative e interessi, non superi, per ciascun credito, l'importo di euro 30, con riferimento ad ogni periodo d'imposta».

«...i. tributi regionali derivati e le ...addizionali, in quanto istituiti e regolati dalla legge statale, rientrano nella materia «ordinamento tributario dello Stato», che l'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost. riserva alla competenza legislativa statale, a nulla rilevando che il gettito sia attribuito alle Regioni. ...

La disciplina dei suddetti tributi «derivati» – analogamente a quella delle addizionali regionali, istituite con leggi statali, sulle basi imponibili di tributi erariali – è riservata, dunque, alla legge statale, con la conseguenza che, da un lato, il legislatore statale può introdurre norme non solo di principio, ma anche di dettaglio....

..... la norma impugnata è stata adottata nell'esercizio della competenza legislativa esclusiva statale in materia di «sistema tributario dello Stato», per la quale la Costituzione non impone alcun coinvolgimento delle Regioni».

Illegittime le assunzioni regionali di personale in deroga al limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente

Sentenza n. 130/2013

La Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, co.3 della legge della Regione Piemonte 29 aprile 2011, n. 7, recante «Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale) in attuazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e adeguamento al decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 in materia di organizzazione e contenimento della spesa del personale» nella parte in cui - in contrasto con la normativa per il contenimento della spesa pubblica - si prevedono assunzioni in deroga alla disposizione statale che consente assunzioni di personale nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Illegittimità in materia di cessione del credito verso l'amministrazione regionale

Sentenza n. 131/2013

La Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 46 della legge della Regione Calabria 4 febbraio 2002, n. 8 (Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria) nella parte in cui «Le cessioni di credito hanno effetto nei confronti della Regione qualora siano alla stessa notificate presso la sede legale ed accettate con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente, prima della liquidazione della correlata spesa».

La disposizione in esame – in contrasto con la competenza esclusiva statale in materia di ordinamento civile - incide direttamente sull'efficacia della cessione dei crediti verso l'amministrazione.

Illegittimo ottenere direttamente l'accredito definitivo con il SSN

Sentenza n. 132/2013

La Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, co. 237-vicies quater, primo periodo, della legge della Regione Campania 15 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2011) s.m.i., nel testo vigente anteriormente alla sua abrogazione ad opera della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 41 nella parte in cui si prevede che «...ai soggetti che [...] in virtù di acquisto per il tramite del curatore fallimentare sono subentrati nella titolarità di strutture per le quali si è risolto il rapporto di provvisorio accreditamento con il servizio sanitario regionale» la Regione possa direttamente concedere l'accredito definitivo qualora all'esito delle verifiche effettuate dalle Commissioni locali ASL risulti confermato l'assetto organizzativo e tecnologico della precedente struttura ed il possesso dei requisiti ulteriori per l'accredito definitivo».

Illegittimo porre il limite di cinque anni di residenza per erogare l'assegno regionale al nucleo familiare

Sentenza n. 133/2013

La Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, co. 1, secondo periodo, della legge della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale), come modificato dall'articolo 3, comma 3, della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol – Legge finanziaria), limitatamente alle parole «da almeno cinque anni», nella parte in cui richiede, quale condizione per l'erogazione ai «cittadini stranieri extracomunitari» dell'«assegno regionale al nucleo familiare per i figli ed equiparati», il «possesso della residenza in regione da almeno cinque anni».

Legittima la temporaneità della moratoria per l'affidamento del servizio gas in ambiti territoriali diversi da quelli di area vasta

Sentenza n. 134/2013

La Corte Costituzionale dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 24, co. 4, del decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93 (Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE), nella parte in cui si prevede una moratoria temporanea delle gare di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale su base territoriale diversa dagli ambiti individuati, ai sensi dell'art. 46-bis del d.l. 159 del 2007.

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Sezioni Unite Civili - ORDINANZA N. 13899 DEL 3 GIUGNO 2013

ART. 96 COD. PROC. CIV. – GIUDICE TRIBUTARIO – GIURISDIZIONE – SUSSISTENZA.

Le Sezioni Unite hanno affermato che il giudice tributario è competente a decidere la domanda risarcitoria proposta dal contribuente a titolo di responsabilità processuale aggravata, di cui all'art. 96 cod. proc. civ., ed altresì, che la condanna alla corresponsione della somma può riguardare anche il danno derivante dall'esercizio, da parte dell'Amministrazione finanziaria, di una pretesa impositiva

"temeraria", in quanto derivata da mala fede o colpa grave, con conseguente necessità, da parte del contribuente, di adire il giudice tributario.

Sezione Prima Civile - ORDINANZA INTERLOCUTORIA N. 14329 DEL 6 GIUGNO 2013

RETTIFICAZIONE DI SESSO – AUTOMATICO SCIoglIMENTO O CESSAZIONE DEGLI EFFETTI CIVILI DEL MATRIMONIO – QUESTIONE NON MANIFESTAMENTE INFONDATA DI COSTITUZIONALITÀ.

La prima sezione civile ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di costituzionalità dell'art. 4 della l. n. 164 del 1982, nella formulazione anteriore all'abrogazione intervenuta per effetto dell'art. 36 del d.lgs. n. 150 del 2011, perché lesivo degli artt. 2 e 29 Cost., e, in qualità di norme interposte ai sensi dell'art. 10, primo comma, e 117 Cost, degli artt. 8 e 12 della CEDU, nella parte in cui dispone che la sentenza di rettificazione di attribuzione di sesso provoca l'automatico scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio senza la necessità di una domanda e di una pronuncia giudiziale, nonché per la violazione dell'art. 3 Cost. sotto il profilo dell'ingiustificata disparità di regime giuridico tra tale ipotesi di scioglimento automatico e le altre ipotesi indicate nell'art. 3, n. 1, lettere a, b, c) e n. 2, lett. d) della l. n. 898 del 1970 e successive modificazioni. La questione di costituzionalità è stata dichiarata rilevante e non manifestamente infondata anche con riguardo agli artt. 2 e 4 della l. n. 164 del 1982, perché lesivi dell'art. 24 Cost., nella parte in cui prevedono la notificazione del ricorso per rettificazione di attribuzione di sesso all'altro coniuge, senza riconoscere né a quest'ultimo, né al coniuge che ha ottenuto la rettificazione di attribuzione di sesso, il diritto di opporsi allo scioglimento del vincolo coniugale nel giudizio in questione o di esercitare il medesimo potere in altro giudizio.

Sezioni Unite Penali - SENTENZA N. 23866 DEL 31 MAGGIO 2013

REATI CONTRO LA FAMIGLIA - DELITTI CONTRO L'ASSISTENZA FAMILIARE - VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI ASSISTENZA FAMILIARE

Le Sezioni unite, risolvendo un potenziale contrasto interpretativo in merito alla questione dell'applicabilità quoad poenam del comma primo ovvero del comma secondo dell'art. 570 cod. pen. all'ipotesi di violazione dell'obbligo di corresponsione dell'assegno divorzile di cui all'art. 12-sexies legge n. 898 del 1970, hanno stabilito che il rinvio all'art. 570 cod. pen. effettuato dall'art. 12-sexies cit. deve intendersi riferito alle pene alternativamente previste dal comma primo della disposizione codicistica. Nella stessa sentenza le Sezioni unite hanno anche precisato che il delitto previsto dall'art. 12-sexies legge 1° dicembre 1970 n. 898 è procedibile d'ufficio.

CONSIGLIO DI STATO

Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 5 giugno 2013, n. 15 - Sulla necessità - ai fini del possesso del requisito della regolarità fiscale ex art. 38, c. 1, lett. g, del d.lgs. n. 163/2006 - che la rateizzazione del debito tributario sia già stata ottenuta alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alle gare.

Consiglio di Stato, sez. V, 3 giugno 2013, n. 3045 - Sull'obbligo per la stazione appaltante di segnalare all'Autorità di Vigilanza le ipotesi di false dichiarazioni riguardanti i requisiti di ordine generale.

Consiglio di Stato, Sez. V, 3 giugno 2013, n. 3022 - Il divieto di cui all'art. 13 del I D.L. n. 223/2006, conv., con modif., dalla L. n. 248/2006 (c.d. "Decreto Bersani") deve estendersi a tutte le forme di collegamenti societari. Inoltre si conferma che il c.d. "servizio calore" non è un servizio pubblico locale.

TAR

Tar Lombardia, Milano, sez. III, 31 maggio 2013, n. 1434 - Sulla facoltà delle amministrazioni aggiudicatrici di richiedere, a pena di esclusione, tutti i documenti e gli elementi ritenuti necessari o utili per identificare e selezionare i partecipanti ad una procedura concorsuale.

Tar Sicilia-Catania, sez. I, 30 maggio 2013, n. 1578 - Sull'invalidità di un contratto di avvalimento che prevede l'impegno dell'ausiliaria a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto oggetto della gara.

CORTE DEI CONTI

sentenze

Corte dei conti, Sez. giur. Calabria, sent. n. 206 del 05/06/2013 - Il Sindaco risponde in proprio se non porta ad esecuzione le sentenze di condanna della Corte dei conti

Corte dei conti, Sez. giur. Calabria, sent. n. 199 del 03/06/2013 - C'è danno se l'attività finanziata dal contributo dura meno del quinquennio previsto

Corte dei conti, Sez. giur. Liguria, sent. n. 83 del 27/05/2013 - Se la raccolta differenziata è insufficiente, i maggiori costi sostenuti dal Comune per lo smaltimento dei rifiuti integrano un danno erariale

Corte dei conti, Sez. giur. Sicilia, sent. n. 1953 del 16/05/2013 - Anche agli uffici di staff vanno assegnati, se possibile, dipendenti dell'Ente

sezioni regionali di controllo

Basilicata

Delibera n. 83/2013/PAR e Massima allegata sulla corretta allocazione in bilancio delle risorse provenienti dallo Stato e delle relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza.

Lombardia

Deliberazione/236/2013/PAR - Per il caso prospettato (committenza avente ad oggetto "l'elaborazione di dati informatici, bonifica archivi e svolgimento di attività istruttorie finalizzate alla gestione dell'ufficio tributi comunale"), nei limiti in cui è ammessa l'esternalizzazione del servizio, occorre procedere all'affidamento alla luce dei principi del D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163.

Deliberazione/233/2013/PAR - Sulla richiesta di parere del Presidente della Regione Lombardia all'ambito di applicazione dell'art. 4 d.l. 95/2012, convertito con l. n. 135/2012

Deliberazione/232/2013/PAR - Posti i criteri generali cui attingere per la doverosità o meno degli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 380/2001, spettano all'amministrazione le valutazioni del caso concreto in ordine alle modalità con cui determinare la contribuzione pubblica a beneficio della fondazione convenzionata erogante il servizio di asilo e di scuola per l'infanzia. Per quanto concerne il divieto di acquisto di beni immobili a titolo oneroso per l'anno 2013, la Sezione ribadisce che il divieto non deve ritenersi operante laddove la procedura espropriativa sia stata accompagnata dall'emissione, prima del 1° gennaio 2013, di un decreto di

occupazione d'urgenza dell'area preordinata all'espropriazione con la contemporanea corresponsione della relativa indennità.

Deliberazione/226/2013/PAR – Vigè il divieto assoluto di sponsorizzazioni; i Comuni possono affidare a titolo oneroso (e sulla base del principio di sussidiarietà) ad enti di diritto privato la gestione di servizi di qualsiasi tipo ma in tali fattispecie, è fatto divieto ai Comuni di deliberare "contributi" a favore di tali enti; i Comuni, sulla base della loro autonoma discrezionalità e secondo i principi della sana e corretta amministrazione, possono deliberare contributi a favore di enti che, pur non essendo affidatari di servizi, svolgono una attività che viene ritenuta utile per i propri cittadini.

Deliberazione/223/2013/PAR – La questione in esame concerne la possibilità o meno di escludere dalle regole del Patto di Stabilità Interno un finanziamento a tasso agevolato proveniente dal Fondo di Kyoto. E' chiaro, pertanto, che si tratta di risorse statali non riferibili all'U.E.: i relativi importi andranno conteggiati nel Patto di Stabilità interno. Qualora invece, contrariamente a quanto ricostruito in punto di fatto, le risorse con cui è alimentato il suddetto fondo fossero parzialmente a carico dell'Unione europea, per tale parte troverà applicazione l'articolo 31, comma 10, della legge 183/2011.

Deliberazione/220/2013/PAR – La novella dell'art. 12 del d.l. 98/2011 (operata dal c. 138 dell'art. 1 della l. 228/2012) prevede che "Per l'anno 2013 le amministrazioni pubbliche (...) non possono acquistare immobili a titolo oneroso né stipulare contratti di locazione passiva salvo che si tratti di rinnovi di contratti, ovvero locazione stipulata per acquisire, a condizioni più vantaggiose, disponibilità di locali in sostituzione di immobili dismessi ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti." (...).

Deliberazione/219/2013/PAR – La normativa invocata dal comune dispone che i Cda delle società a totale partecipazione pubblica, diretta ed indiretta, non soggette a obbligo di liquidazione, debbano essere composti da tre o cinque membri. Rientrano tra le società sottoposte a obbligo di reinternalizzazione, in forza del comma 1, quelle controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento. Nel caso di Cda composti da più componenti, la normativa detta un'articolata disciplina diretta ad assicurare la prevalenza, nel Cda, di soggetti dipendenti dell'ente di riferimento, in un'ottica di ridimensionamento dei costi.

Deliberazione/205/2013/PAR - L'art. 25 del d.l. 1/2012 conv. dalla l. 27/2012 prevede che az. speciali e istituzioni siano assoggettate al PdS interno. Ad esse si applicano le disposizioni che disciplinano per gli enti di riferimento obblighi e limiti alla partecipazione societaria degli EELL. Sono escluse le az. speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali nonché farmacie. La Sezione (ex multis del. 21 gennaio 2013, n. 24) ha precisato che nel caso di servizi erogati in maniera promiscua ed indifferenziata, mediante unico organismo strumentale, l'impresa che li gestisce sia da inserire nel novero delle az. speciali che, dal 2013, devono osservare le regole finanziarie del PdS interno. L'esclusione prevista per le aziende che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali e farmacie, deve essere oggetto di stretta interpretazione e non può essere applicata oltre i casi ed i tempi considerati (art. 14 delle c.d. preleggi).

Deliberazione/198/2013/PAR - Alle aziende speciali e alle istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali e farmacie si applica la disciplina generale di cui all'art. 6 c. 2 del D.L 31 maggio 2010, n. 78.

Authority - Ministeri – Agenzie

COMMISSIONE INDIPENDENTE PER LA VALUTAZIONE, LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE – AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Bozza di delibera "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015" –testo in consultazione

All. 1 – lista obblighi di pubblicazione All. 1.1 – nota esplicativa obblighi All. 2 – documento tecnico All. 3 – scheda programma portale All. 4 – monitoraggio OIV avvio ciclo All. 5 – calendario

AUTORITÀ VIGILANZA CONTRATTI PUBBLICI

leasing finanziario e contratto di disponibilità

Determinazione n.4 del 22 maggio 2013 - Linee guida sulle operazioni di leasing finanziario e sul contratto di disponibilità

AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE

censimento dei Centri Elaborazione Dati (CED) delle pubbliche amministrazioni - art. 33-septies "Consolidamento e razionalizzazione dei siti e delle infrastrutture digitali del Paese", Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, come convertito dalla Legge 221/2012

Position Paper CED PA

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

Trasporto marittimo nei Golfi di Napoli e Salerno

Comunicato stampa - - Antitrust riapre il procedimento nei confronti delle compagnie private di navigazione attive nei Golfi di Napoli e Salerno per accertare l'esistenza di un'intesa anticoncorrenziale di ripartizione del mercato e di coordinamento dei comportamenti commerciali, in violazione degli impegni assunti dalle stesse imprese nel 2009 (*Provvedimento*)

boll. 22-2013

intese e abuso di posizione dominante

A443 - NTV/FS/ostacoli all'accesso nel mercato dei servizi di trasporto ferroviario passeggeri ad alta velocità - *Provvedimento n. 24344*

attività di segnalazione e consultiva

AS1051 – REGIONE LOMBARDA - liberalizzazione in materia di commercio

pratiche commerciali scorrette

PS8151 - vendita farmaci on line - *Provvedimento n. 24116*

PS8287 - postemobile-piani tariffari zero pensieri - *Provvedimento n. 24341*

Varie

Contributo all'onere derivante dal funzionamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato per l'anno 2014 - Provvedimento n. 24352

AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Incentivi al fotovoltaico

Comunicato stampa - Energia: raggiunti 6,7 mld di euro/anno di incentivi al fotovoltaico

Delibera 30 maggio 2013, 230/2013/R/gas - Disposizioni in materia di corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale

MINISTERO DEL LAVORO

Sostegno all'occupazione delle persone svantaggiate

Decreto Ministeriale del 20 marzo 2013 - Sostegno all'occupazione delle persone svantaggiate (*reg.dalla Corte dei Conti*)
Lavoratori "Salvaguardati"

Circolare n. 19 del 5 giugno 2013 - Istruzioni operative per le Direzioni territoriali del lavoro corredata dal modello di istanza che dovrà essere presentato dai lavoratori interessati

Tabelle di ripartizione regionale della Cassa Integrazione in deroga

Comunicato - Firmati i decreti per il finanziamento della Cassa Integrazione in deroga *Tabelle ripartizione regionale*

MINISTERO DELL'INTERNO

Comunicato - Sanzione per violazione del patto di stabilità interno relativo all'anno 2011 al comune di Tremestieri Etneo

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Circolare del 6 giugno 2013, n. 27 - Pagamento dei debiti delle Amministrazioni dello Stato. Ulteriori indicazioni per la predisposizione dei piani di rientro ai sensi del comma 4 dell'articolo 5 del decreto-legge n. 35 del 2013 recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali".

Circolare del 4 giugno 2013, n. 26 Corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare - Rivalutazione dei livelli di reddito a decorrere dal 1° luglio 2013.

Budget dello Stato - a LB 2013-2015

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

Quesiti in materia di pagamento dell'IMU per gli enti non commerciali

Risoluzione n. 7/2013/DF - Imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Modifiche recate dall'art. 10, comma 4, lett. b), del D. L. 8 aprile 2013, n. 35. Quesiti in materia di pagamento dell'imposta relativa all'anno 2013 per gli enti di cui alla lett. i), comma 1, art. 7 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504

AGENZIA DELLE ENTRATE

COMUNICATO - Interscambio dati catastali Entrate-Comuni

OMI - Andamento del mercato immobiliare nel I trimestre 2013

DPCM proroga 730/2013

Tassazione degli organismi di investimento collettivo

Circolare n. 19/E del 04/06/13 Attuazione della direttiva 2009/65/CE (UCITS IV). Modifiche al regime di tassazione degli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto italiano ed estero. Decreto legislativo 16 aprile 2012, n. 47, articoli da 2 a 6

Scadenze

Fonte: GuidaEntiLocali, Azienditalia

1 GIUGNO

Sanzioni per violazioni codice della strada

Deliberazione di giunta per la destinazione vincolata del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada, ai fini delle previsioni del bilancio 2013 (*art. 208, c. 4, D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285*).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione di giunta di approvazione dello schema di bilancio.

Programmazione del fabbisogno di personale

Deliberazione di giunta per la programmazione 2013-2015 del fabbisogno di personale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità ed il migliore funzionamento dei servizi con la riduzione programmata della spesa per il personale, salvo deroghe a tale principio, analiticamente motivate. La programmazione, elaborata con il concorso dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, deve prevedere anche l'eventuale ricorso a contratti di somministrazione (ex lavoro interinale) con il numero dei lavoratori e le motivazioni che ne determinano il ricorso (*art. 39, c. 1, legge 27 dicembre 1997, n. 449; art. 3, c. 94, 120 e 121, legge 24 dicembre 2007, n. 244; circolare dipartimento funzione pubblica, U.P.P.A., 12 febbraio 2007, n. 2; art. 6, c. 4 bis, e art. 17, c. 1, lett. d bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165*).

Sottoposizione a verifica dell'organo di revisione della programmazione 2013-2015 del fabbisogno di personale (*art. 19, c. 8, legge 28 dicembre 2001, n. 448; art. 3, c. 120 e 121, legge 24 dicembre 2007, n. 244*).

Trasmissione della programmazione 2013-2015 del fabbisogno di personale al Ministero dell'economia e finanze ed al dipartimento della funzione pubblica (*art. 3, c. 69, legge 24 dicembre 2003, n. 350*).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione di giunta di approvazione dello schema di bilancio.

Formazione del personale

Predisposizione del piano annuale di formazione del personale, con l'indicazione degli obiettivi, delle risorse finanziarie necessarie e delle metodologie formative da adottare, tenuto conto delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi, delle innovazioni normative e tecnologiche e della programmazione delle assunzioni (*art. 7 bis, c. 1, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165*).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione di giunta di approvazione dello schema di bilancio.

Tributi locali

Deliberazioni delle tariffe e delle aliquote per l'anno 2013 dei tributi locali (art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Termine stimato, qualora le decisioni riguardanti tariffe e tributi siano assunte prima della predisposizione dello schema di bilancio da parte della giunta ed al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione del bilancio entro la scadenza di legge. (Gli adempimenti, con la specificità dei singoli atti, sono riproposti alla scadenza di legge).

Tariffe e prezzi pubblici

Deliberazioni in ordine alle tariffe ed ai prezzi pubblici per l'anno 2013 (art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296; art. 172, c. 1, lett. e, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Termine stimato, qualora le decisioni riguardanti tariffe e tributi siano assunte prima della predisposizione dello schema di bilancio da parte della giunta ed al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione del bilancio entro la scadenza di legge. (Gli adempimenti, con la specificità dei singoli atti, sono riproposti alla scadenza di legge).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Deliberazione della Giunta di proposta al Consiglio del piano triennale 2013-2015 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, comprendente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione, da allegare al bilancio 2013 (art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione di giunta di approvazione dello schema di bilancio.

Piano di contenimento delle spese

Deliberazione dell'organo esecutivo di approvazione del piano triennale 2013-2015 di contenimento delle spese, con l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, e delle dotazioni strumentali degli uffici, con l'indicazione delle misure atte a limitare l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile al solo personale che deve assicurare pronta e costante reperibilità ed a verificare il corretto utilizzo e con il corredo, in caso di dismissioni, della documentazione necessaria a dimostrare la congruità dell'operazione in termini di costi e di benefici (art. 2, c. 594, 595 e 596, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Publicizzazione del piano triennale di contenimento delle spese, attraverso l'URP ed il sito istituzionale dell'ente (art. 2, c. 598, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione di giunta di approvazione dello schema di bilancio.

Bilancio di previsione

Deliberazione di giunta per l'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2013 (art. 174, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; art. 1, c. 381, legge 24 dicembre 2012, n. 228).

Sottoposizione dello schema di bilancio di previsione 2013 all'organo di revisione per la resa del parere (art. 239, c. 1, lett. b, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Termine stimato, al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione entro la scadenza di legge.

Levata protesti cambiari

Il primo giorno di ciascun mese i pubblici ufficiali abilitati a levare protesti cambiari redigono e trasmettono al presidente della CCIAA l'elenco dei protesti degli stessi elevati nella seconda quindicina del mese appena trascorso, comprendendovi quelli effettuati dal ventisettesimo all'ultimo giorno del mese ancora precedente (articolo 5 del Dm 9 agosto 2000 n. 316; circolare MICA 21 dicembre 2000 n. 3504/C).

5 GIUGNO

Elenco abusi edilizi

Gli agenti e gli ufficiali di polizia giudiziaria comunicano all'autorità giudiziaria, al Presidente della Giunta regionale e al Sindaco gli abusi e le violazioni delle norme urbanistiche. Il Segretario comunale redige l'elenco dei rapporti e ne cura la pubblicazione all'albo pretorio trasmettendolo all'autorità giudiziaria, al Presidente della Regione e al ministero dei Lavori pubblici tramite la prefettura (Dpr 380/2001).

10 GIUGNO

Bilancio di previsione

Presentazione all'organo consiliare dello schema del bilancio di previsione 2013, munito del parere dell'organo di revisione (art. 174, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; art. 1, c. 381, legge 24 dicembre 2012, n. 228).

Termine stimato, al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione entro la scadenza di legge.

Pubblico impiego

Pubblicazione, con cadenza mensile, sul sito internet dell'ente, dei tassi di assenza e di maggiore presenza del personale strutturati, complessivamente, per articolazioni organizzative di livello dirigenziale (art. 21, c. 17 luglio 2009, n. 3/09).

Termine stimato

Pagamenti - certificazione del credito

Comunicazione mensile al Ministero economia e finanze, Ragioneria generale dello Stato, dell'ammontare delle certificazioni rilasciate nel mese di maggio 2013, escluso quelle su piattaforma elettronica, specificando quelle relative a cessioni o anticipazioni assistite da mandato irrevocabile all'incasso, nonché quelle relative alle compensazioni con le somme dovute per cartelle di pagamento e somme iscritte a ruolo (art. 8, c. 1, D.M. 25 giugno 2012, modificato con D.M. 19 ottobre 2012).

Assenze del personale

Entro le prime due settimane del mese, gli Enti sono tenuti a comunicare le assenze del personale del mese precedente, sull'applicativo on-line presente nel sito della Funzione pubblica.

Versamento entrate riscosse

Termine per versamento da parte dell'agente della riscossione all'Ente delle entrate riscosse nella terza decade del mese precedente

(articolo 22 del Dlgs 112/1999).

Versamento all'Inpdap

Termine per effettuare il versamento all'Inpdap delle quote dovute per il mese precedente, per l'ammortamento delle sovvenzioni in conto concessione del quinto delle retribuzioni, cumulativamente per tutti i dipendenti sul conto corrente postale n. 980004 (articolo 10 della legge 1124/1956).

14 GIUGNO

Versamento oneri previdenziali

L'Ente provvede a proprio carico, dandone tempestiva comunicazione ai datori di lavoro, al versamento degli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi ai rispettivi istituti per gli amministratori locali lavoratori dipendenti di cui all'articolo 86, primo comma, del Dlgs 267/2000. Per gli oneri relativi agli amministratori locali lavoratori autonomi occorre effettuare il pagamento delle quote forfetarie nella misura prevista per l'anno precedente, salvo successivo conguaglio; devono essere corrisposte, senza aggravio di oneri accessori, anche le quote dovute per periodi pregressi, decorrenti dal mese di nomina degli amministratori, non anteriori alla data di iscrizione alla gestione e comunque al 21 agosto 1999 (decreto 25 maggio 2001; circolare Inps 21 novembre 2001).

Versamento ritenute e addizionali

Il versamento delle ritenute alla fonte Irpef, dell'Irap e delle addizionali regionali e locali all'Irpef, delle ritenute previdenziali Inpdap e Inps dev'essere effettuato dall'Ente con modello F24 EP, trasmettendo il relativo flusso entro le ore 20 del secondo giorno lavorativo antecedente, garantendo che vi siano disponibilità sufficienti sul conto (articolo 37, comma 49, DI 223/2006; circolare Economia 29 novembre 2007 n. 37; circolare Inpdap 19 ottobre 2010, n. 19; circolare Inps 19 novembre 2010 n. 147).

15 GIUGNO

Carta di identità elettronica

Versamento quindicinale sul c/c/p intestato alla tesoreria provinciale dello Stato di Viterbo - Capo X - Cap. 3746, dandone comunicazione al Ministero interno, dei corrispettivi riscossi per il rilascio delle carte d'identità elettroniche (D.M. 22 aprile 2008; Circolare Ministero interno, Direzione centrale per i servizi demografici, 30 aprile 2007, n. 21/2007).

Termine stimato.

17 GIUGNO

Liquidazione e versamento Iva

Termine per liquidare e versare l'Iva relativa al mese precedente per i soggetti tenuti al versamento mensile effettuandone l'annotazione degli estremi nel registro specifico (articolo 27 del Dpr 633/1972).

Versamento all'Inps

Termine per il versamento all'Inps – gestione separata – ex articolo 2, comma 26, legge 335/1995 del contributo del 16% o 23,50% sui compensi comunque denominati, corrisposti nel mese precedente per prestazioni inerenti ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa senza copertura previdenziale di cui all'articolo 49, comma 2, lettera a), del Tuir.

Acconto Imu

Termine per il versamento della rata di acconto dell'Imu relativa al 2013 (legge 201/2011).

Contributi all'Inpdap

Il Tesoriere provvede al versamento dei contributi dovuti all'Inpdap relativi al mese scorso (articolo 22 della legge 440/1987). Entro il 15 effettuare il versamento all'Inpdap delle quote dovute per il mese precedente, per l'ammortamento delle sovvenzioni in conto concessione del quinto delle retribuzioni, cumulativamente per tutti i dipendenti sul conto corrente postale n. 980004 (articolo 10 della legge 1124/1956).

Versamento acconto Irap

Termine per il versamento in acconto, relativo al mese precedente, dell'imposta regionale sulle attività produttive (Irap) dovuta dall'Ente locale su retribuzioni, redditi assimilati e collaborazioni coordinate e continuative, in conformità a quanto disposto dal decreto ministeriale 2 novembre 1998 n. 421 (circolari Finanze 5 febbraio 2001 n. 20 e Tesoro 15 marzo 2001 n. 12, nella Gazzetta Ufficiale del 21 marzo 2001 n. 67).

20 GIUGNO

Bilancio di previsione

Presentazione di emendamenti allo schema di bilancio annuale 2013, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale 2013-2015 da parte dei membri dell'organo consiliare (art. 174, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Termine stimato, al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione entro la scadenza di legge.

Codifica dei conti pubblici

Comunicazione al tesoriere di informazioni sulla consistenza delle disponibilità finanziarie depositate, alla fine del mese di maggio 2013, presso altri istituti di credito e trasmissione dei dati, entro lo stesso termine, da parte del tesoriere al sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), unitamente alle informazioni codificate sulle disponibilità liquide complessive (D.M. 10 ottobre 2011).

Versamento entrate riscosse

Termine per versamento all'Ente delle entrate riscosse nella prima decade del corrente mese (articolo 22 del Dlgs 112/1999).

24 GIUGNO

Mandati di pagamento stipendi

Termine per l'emissione dei mandati di pagamento degli stipendi del personale dipendente per il mese in corso e per trasmetterli al tesoriere comunale. Contestualmente inviare i mandati dei contributi dovuti all'Inpdap (articolo 3 del Dpr 13 novembre 2000 n. 414).

29 GIUGNO

Patto di stabilità interno

(Termine ultimo) Nuova trasmissione, da parte delle province e dei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, al Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Ufficio II, della certificazione annuale 2012 sul saldo finanziario, a rettifica, qualora, dopo l'approvazione del rendiconto, si rilevi un peggioramento rispetto all'obiettivo per le seguenti fattispecie (*art. 31, c. 20bis, legge 12 novembre 2011, n. 183, aggiunto dall'art. 1, c. 446, legge 24 dicembre 2012, n. 228; lett. H.3, circolare ragioneria generale dello Stato, 7 febbraio 2013, n. 5*):

- maggiore differenza tra saldo finanziario conseguito e obiettivo programmatico, rispetto a quanto precedentemente certificato, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno;
- attestazione di mancato rispetto del patto di stabilità interno, contrariamente alla precedente certificazione;
- attestazione di conformità dei dati a quelli del rendiconto, a differenza della precedente certificazione, in caso di rispetto del patto di stabilità interno.

Tariffe servizi a domanda individuale

Termine di deliberazione per il competente organo dell'Ente delle tariffe per i servizi a domanda individuale, nonché i tassi di copertura del costo di gestione. La delibera deve essere allegata al bilancio di previsione 2013 (*articoli 151 e 172 del Dlgs 267/2000*).

Bilancio di previsione

Termine per la deliberazione da parte dei Consigli comunali e provinciali del bilancio annuale 2013, della relazione previsionale e programmatica nonché del bilancio pluriennale (*articolo 151 del Dlgs 267/2000; comma 381, articolo 1, della legge 24 dicembre 2012 n. 228*).

Segnalazione tributi erariali

Termine per effettuare le segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, tramite SIATEL, per i tributi erariali il cui accertamento scade il prossimo 31 dicembre (*Provvedimento Agenzia delle Entrate 26 novembre 2008*).

Elenco personale disabile

Per verificare la corretta e uniforme applicazione della legge 12 marzo 1999 n. 68, le amministrazioni pubbliche, chiamate a dare attuazione alle disposizioni in materia di collocamento obbligatorio, sono tenute a comunicare semestralmente e comunque entro il 31 dicembre di ogni anno alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione pubblica, l'elenco del personale disabile collocato nel proprio organico e le assunzioni relative effettuate nell'anno e previste nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni. (DI 10 gennaio 2006 n. 4, articolo 7).

Pagamento debiti

Le pubbliche amministrazioni centrali e locali comunicano ai creditori, anche a mezzo posta elettronica, l'importo e la data entro la quale provvederanno ai pagamenti dei propri debiti. L'omessa comunicazione rileva ai fini della responsabilità per danno erariale a carico del responsabile dell'ufficio competente (*DI 35/2013, articolo 6, comma 9*).

Registrazione contratti di locazione

Termine per la registrazione dei nuovi contratti di locazione di immobili aventi decorrenza dal 1° del mese e per il versamento dell'imposta di registro (2%) su di essi e sui rinnovi taciti e (1%) per le locazioni effettuate da soggetti passivi Iva.

Versamento corrispettivi CIE

I corrispettivi delle carte d'identità elettroniche rilasciate ai cittadini devono essere versati il quindicesimo e l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese sul conto corrente postale intestato alla tesoreria provinciale dello Stato di Viterbo – capo X – cap. 3746, dandone comunicazione al ministero dell'Interno (*Dm 16 febbraio 2007, nella Gazzetta Ufficiale del 14 marzo 2007 n. 61*).

Elenco immobili non strumentali

L'Ente provvede con deliberazione consiliare, da allegare al bilancio di previsione 2013, a elencare i propri beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione (*articolo 58 del DI 112/2008*).

30 GIUGNO

Organi collegiali

Adozione del provvedimento annuale, da parte del capo dell'amministrazione, della giunta e del consiglio, secondo le rispettive competenze, per l'identificazione dei comitati, delle commissioni, dei consigli e di ogni altro organismo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali, ai fini della soppressione di quelli non identificati (*art. 96, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267*).

Cessione di crediti

Comunicazione annuale alla Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale bilancio, Div. V, dell'entità complessiva delle cessioni di crediti effettuate nell'anno precedente e del prezzo medio delle cessioni medesime (*art. 8, D.L. 28 marzo 1997, n. 79, convertito dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e Circolare Ministero tesoro, 30 marzo 1998, n. 30*).

Verifica di cassa

Seconda verifica trimestrale ordinaria 2013, da parte dell'Organo di revisione, della cassa dell'ente, della gestione del servizio di tesoreria e della gestione dei servizi degli agenti contabili interni (*art. 223, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267*).

Prestazioni ai soggetti bisognosi

Verifica annuale della persistenza dei presupposti per la concessione di prestazioni pecuniarie o in natura a favore di soggetti bisognosi e comunicazione dell'esito degli accertamenti al Dipartimento della funzione pubblica (*art. 1, c. 266, legge n. 662/1996*).

Incarichi retribuiti a pubblici dipendenti

Comunicazione, in via telematica o su supporto magnetico, al dipartimento della funzione pubblica, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, dei compensi erogati direttamente nell'anno precedente, per gli incarichi conferiti, e dei compensi erogati da terzi, sempre nell'anno precedente, per gli incarichi autorizzati, sulla base delle comunicazioni fornite da questi ultimi entro il 30 aprile (*art. 53, c. 13, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165*).

Comunicazione, in via telematica o su supporto magnetico, al Dipartimento della funzione pubblica, dei compensi percepiti nell'anno

precedente dai dipendenti per incarichi attribuiti ed inserimento delle informazioni nella banca dati dell'ente accessibile al pubblico per via telematica (art. 53, c. 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

Collaboratori e consulenti esterni

Comunicazione al dipartimento della funzione pubblica dell'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico o dell'ammontare dei compensi corrisposti ed inserimento delle informazioni nella banca dati dell'ente accessibile al pubblico per via telematica (art. 53, c. 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165)

Sostituto d'imposta

Termine per la comunicazione all'ufficio delle imposte del domicilio fiscale dei beneficiari di contributi corrisposti nell'anno 2012 e assoggettati a ritenuta d'acconto, dell'ammontare delle somme erogate, della causale dei pagamenti e dell'imposta trattenuta (art. 20, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 605).

Termine per la comunicazione all'ufficio delle imposte del domicilio fiscale dei soggetti cui sono state corrisposte nell'anno 2012 indennità di esproprio, occupazione o per cessioni volontarie nel corso di procedimenti espropriativi assoggettate a ritenuta d'imposta, dell'ammontare delle somme erogate, della causale dei pagamenti e dell'imposta trattenuta (art. 11, c. 8, legge 30 dicembre 1991, n. 413).

Collocamento obbligatorio

Comunicazione semestrale alla Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimento funzione pubblica, dell'elenco del personale disabile collocato nel proprio organico e delle assunzioni relative a detto personale previste nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni ed effettuate nel primo semestre dell'anno. La comunicazione deve, comunque, essere resa entro il 31 dicembre di ogni anno (art. 7, D.L. 10 gennaio 2006, n. 4, convertito dalla legge 9 marzo 2006, n. 80).

Termine stimato

Rendiconto

Trasmissione, da parte dell'organo di revisione, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti di una relazione sul rendiconto 2012, sulla base dei criteri e delle linee guida definiti dalla Corte medesima con allegato rapporto annuale sui risultati dell'analisi e revisione delle procedure di spesa adottate per garantire la tempestività dei pagamenti (art. 1, c. 167, legge 23 dicembre 2005, n. 266; art. 9, c. 1, lett. a, nn. 3 e 4, D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102).

Conto degli agenti contabili interni

Trasmissione alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti del conto relativo all'esercizio finanziario 2012 reso dall'economista, dal consegnatario di beni e dagli altri soggetti che abbiano maneggio di pubblico denaro o siano incaricati della gestione di beni, nonché da coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti (art. 233, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Conto del tesoriere

Trasmissione alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti del conto relativo all'esercizio finanziario 2012 reso dal tesoriere (art. 226, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Misurazione e valutazione della performance

Deliberazione consiliare della "relazione sulla performance" che evidenzia i risultati organizzativi e individuali raggiunti nell'anno precedente, rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, gli eventuali scostamenti e il bilancio di genere realizzato (art. 10, c. 1, lett. b, art. 15, c. 2, lett. b, D.Lgs. 17 ottobre 2009, n. 150).

Pubblicazione della "relazione sulla performance" sul sito istituzionale dell'ente in apposita sezione denominata "trasparenza, valutazione e merito" e successiva presentazione della stessa alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e ad ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza (art. 11, c. 6 e c. 8, lett. b, D.Lgs. 17 ottobre 2009, n. 150)

Riscossione entrate

Cessazione dell'attività di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate tri-butarie e patrimoniali dei comuni e delle società da essi partecipate, da parte di Equitalia S.p.a. e delle S.p.a. dalla stessa partecipate (art. 7, c. 2, lett. gg ter, D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla legge 12 luglio 2011, n. 106; art. 9, c. 4, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213).
Provvedimento di nomina, da parte del sindaco o del legale rappresentante della società partecipata dal comune, di uno o più funzionari responsabili della riscossione (art. 6, c. 2, lett. gg sexsies, D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla legge 12 luglio 2011, n. 106).

Acquisti convenzionati

Comunicazione annuale alla Corte dei conti del mancato esercizio del diritto di recesso sui contratti stipulati prima del 15 agosto 2012, nel caso in cui i parametri delle successive convenzioni Consip siano migliorativi (art. 1, c. 13, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135).

Società pubbliche

Alienazione, con procedura ad evidenza pubblica, delle società non quotate, controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni, aventi nell'anno 2011 un fatturato da prestazioni di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiori al 90% dell'intero fatturato, in alternativa allo scioglimento delle stesse entro il 31 dicembre 2013 (art. 4, c. 1 e 13, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135).

Graduatorie concorso pubblici

Cessazione di validità delle graduatorie dei concorsi pubblici per le assunzioni a tempo indeterminato approvate successivamente al 30 settembre 2003 (art. 1, c. 4, D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14; art. 1, c. 388 e tabella 1, n. 24, legge 24 dicembre 2012, n. 228).

Assenze per malattia

Adozione DPCM sulle modalità di attuazione dell'invio telematico delle certificazioni di malattia necessarie per la fruizione dei congedi parentali (art. 47, c. 3, e art. 51, c. 1, D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, nei testi sostituiti dall'art. 7, c. 3, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179).

Carta di identità elettronica

Versamento quindicinale sul c/c/p intestato alla tesoreria provinciale dello Stato di Viterbo - Capo X - Cap. 3746, dandone comunicazione al ministero interno, dei corrispettivi riscossi per il rilascio delle carte d'identità elettroniche (D.M. 22 aprile 2008; circolare Ministero interno, Direzione centrale per i servizi demografici, 30 aprile 2007, n. 2/1/2007).
Termine stimato

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(Facoltativa) Adozione del piano triennale 2013-2015, con adeguamento annuale, di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti dei servizi, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. I piani adottati sono oggetto di informazioni alle organizzazioni sindacali (art. 16, c. 4 e 6, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111).
Le eventuali economie effettivamente realizzate per effetto del piano possono essere utilizzate annualmente, previa certificazione dell'organo di revisione, a consuntivo dei risparmi conseguiti per effetto del raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna voce di spesa previsti nel piano, nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa, riservando almeno il 50% alla incentivazione delle performance.

Imposta di soggiorno

(Facoltativa) Deliberazione istitutiva e regolamentare dell'imposta o di variazione della stessa, se istituita nell'anno 2011 e 2012, da parte dei comuni capoluogo di provincia, delle unioni di comuni e dei comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte (art. 4, D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23).
Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Imposta di scopo comunale

(Facoltativa) Deliberazione istitutiva e regolamentare dell'imposta destinata alla copertura delle spese per la realizzazione di opere pubbliche (art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296; art. 6, D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23).
Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Imposta di scopo provinciale

(Facoltativa) Deliberazione istitutiva e regolamentare dell'imposta destinata alla copertura delle spese per la realizzazione di opere pubbliche, a condizione che sia stato emanato il DPR di revisione del tributo (art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296; art. 20, c. 2, D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68).
Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Imposta RCA auto

(Facoltativa) Deliberazione delle aliquote, da parte delle province. In deroga all'art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296, le variazioni dell'aliquota non hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, ma dal primo giorno del mese successivo a quello di pubblicazione sul sito del ministero economia e finanze (art. 17, c. 2, D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68; art. 4, c. 2, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44).
Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tariffe per la cremazione

Deliberazione di rivalutazione dei limiti tariffari per la cremazione e per la conservazione o dispersione delle ceneri, con effetto dal 1° gennaio, in base al tasso di inflazione 2013 programmato nel Dpef (art. 5, c. 1, D.M. 1 luglio 2002; D.M. 16 maggio 2006; art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).
Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Addizionale comunale all'Iperf

(Facoltativa) Deliberazione consiliare delle aliquote da applicare sui redditi 2013 (art. 1, c. 3, D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360; art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296; art. 1, c. 11, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nel testo modificato dall'art. 13, c. 16, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214).
Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione di approvazione del bilancio. Le variazioni dell'addizionale hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico del Ministero economia e finanze, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce (art. 14, c. 8, D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, nel testo modificato dall'art. 4, c. 1, D.L. 2 marzo 2012, n. 16).

Servizi a domanda individuale

Deliberazione delle tariffe e dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi per l'anno 2013 (art. 172, c. 1, lett. e, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).
Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Aree e fabbricati

Deliberazione di verifica, per l'anno 2013, della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e di determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (art. 172, c. 1, lett. c, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).
Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tributo provinciale ambientale

(Facoltativa) Deliberazione della misura per l'anno 2013 (art. 298, c. 11, e art. 264, c. 1, lett. i, D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152; art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).
Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari

(Facoltativa) Deliberazione per l'adozione di regolamento che escluda l'applicazione, dall'anno 2013, nel territorio comunale dell'imposta, sottoponendo le iniziative che incidono sull'arredo urbano o sull'ambiente ad un regime autorizzatorio e assoggettandole al pagamento di un canone in base a tariffa (art. 62, D.Lgs 15 novembre 1997, n. 446; art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Deliberazione di rideterminazione della tariffa del canone per l'esercizio 2013, se adottato, sulla base dell'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'Istat (art. 7 octies, c. 1, aggiunto al D.L. 31 gennaio 2005, n. 7 dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n. 43; art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Imposta provinciale di trascrizione

(Facoltativa) Deliberazione sull'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico. Notifica della deliberazione al competente ufficio del pubblico registro automobilistico e all'ente che provvede alla riscossione (art. 52, c. 2, e art. 56, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

Deliberazione delle tariffe e degli eventuali interventi esonerati per l'anno 2013, qualora non sia stato adottato il regolamento per l'applicazione del canone, sostitutivo della tassa (art. 57, c. 2, D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507; art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche

(Facoltativa) Deliberazione per l'adozione di regolamento che preveda l'assoggettamento a canone, dall'anno 2013, in sostituzione della tassa, delle occupazioni, sia permanenti che temporanee, di strade aree e relativi spazi soprastanti o sottostanti appartamenti al demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati o di rideterminazione della tariffa del canone, se applicato, per l'esercizio 2009 (art. 63, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Deliberazione delle tariffe per l'anno 2013 (art. 3, c. 5, D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507; 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

(Facoltativa) Deliberazione, se non adottata per il 2002 - 2012 o modificativa di essa, di suddivisione delle località del territorio comunale in due categorie, in relazione alla loro importanza, per l'applicazione alla categoria speciale di una maggiorazione fino al 150% della tariffa normale, a decorrere dall'anno 2013, relativamente alle affissioni di carattere commerciale (art. 4, c. 1, D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507; 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

(Facoltativa) Deliberazione regolamentare, se non adottata per il 2002 - 2012 o modificativa di essa, che prevede l'esenzione dall'imposta anche per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede di dimensioni complessive superiori a 5 metri quadrati (art. 17, c. 1 bis, D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507; 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tassa sui concorsi

(Facoltativa) Deliberazione regolamentare se non adottata precedentemente, per la previsione di un diritto per la partecipazione a concorsi, fino a un massimo di euro 10,33 (art. 27, c. 6, D.L. 28 febbraio 1993, n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n. 131; art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Regolamenti sulle entrate

Deliberazioni, da assumere non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione, per l'adozione dei regolamenti di disciplina delle entrate, anche tributarie. Entro 30 giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi, i regolamenti sulle entrate tributarie devono essere comunicati, unitamente alla relativa delibera, al Ministero delle finanze e sono resi pubblici mediante avviso in Gazzetta Ufficiale (art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296; art. 13, c. 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tributi locali

Deliberazione delle tariffe e delle aliquote per l'anno 2013 dei tributi locali (art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

(Facoltativa) Deliberazione consiliare di determinazione dell'ammontare minimo da versare o da rimborsare per ciascun tributo (art. 1, c. 168, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

(Facoltativa) Deliberazione consiliare che consente di compensare crediti e debiti per tributi locali (art. 1, c. 167, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

(Facoltativa) Deliberazione consiliare sulla misura degli interessi per la riscossione e per il rimborso dei tributi (art. 1, c. 165, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tariffe e prezzi pubblici

Deliberazione in ordine alle tariffe ed ai prezzi pubblici per l'anno 2013 (art. 172, c. 1, lett. e, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Deliberazione consiliare di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2013 - 2015, con allegato elenco dei lavori da avviare nell'anno (D.M. 11 novembre 2011; artt. 151, c. 1, e 172, c. 1, lett. d, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

- Deliberazione del Consiglio di approvazione del piano triennale 2013-2015 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, comprendente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione, da allegare al bilancio di previsione 2012 (art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Bilancio di previsione

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 composto da bilancio annuale 2013, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2013/2015 (art. 151, c. 1, legge 18 agosto 2000, n. 267; art. 13, c. 4, D.Lgs. 12 aprile 2006, n.170; art. 1, c. 381, legge 24 dicembre 2012, n. 228).

Concessioni edilizie

(Facoltativa) Deliberazione relativa a condizioni agevolate per i corrispettivi delle concessioni e gli oneri di urbanizzazione, relativamente ad alloggi da concedere in locazione per un periodo non inferiore a 15 anni, qualora non adottata precedentemente ed il comune non sia stato dichiarato in dissesto (art. 35, legge 22 ottobre 1971, n. 865).

(Facoltativa) Deliberazione di riduzione al 50% degli oneri correlati al costo di costruzione per l'esecuzione di interventi di recupero del patrimonio edilizio, qualora non adottata precedentemente (art. 2, c. 15, legge 24 dicembre 2003, n. 350).

Termine stimato, collegato a quello di approvazione del bilancio.

Esercizio provvisorio

Cessazione esercizio provvisorio automaticamente autorizzato dal 1° gennaio 2013, se la deliberazione del bilancio 2013 non dovesse ancora essere stata adottata (art. 163, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Termine stimato, conseguente alla approvazione del bilancio.

(Facoltativa) Deliberazione consiliare di autorizzazione della gestione in esercizio provvisorio sul bilancio 2013 approvato (art. 163, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Termine stimato, conseguente alla approvazione del bilancio.

Competenze gestionali degli assessori

(Facoltativa) Deliberazione con la quale i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti devono documentare il contenimento della spesa conseguente alla attribuzione, per l'anno 2013, ai componenti dell'organo esecutivo della responsabilità degli uffici e dei servizi e del potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale. La deliberazione deve essere adottata ogni anno, sussistendone l'esigenza, in sede di approvazione del bilancio (art. 53,c. 23, legge 23 dicembre 2000, n. 388).

Termine stimato, conseguente alla approvazione del bilancio.

